

destinazione a Servizi.

L'anno duemilaquattro il giorno **quattordici** del mese di **aprile** nella Casa Comunale e nella solita Sala delle adunanze del Consiglio, in seguito ad avviso notificato ai Consiglieri in data 06.04.2004 si é riunito il Consiglio Comunale di Molfetta, sotto la presidenza della **Consigliere Amato Giuseppe - Presidente** e con l'assistenza del **Sig. Dott. De Michele Vincenzo – Segretario Generale ff.**

Procedutosi all'appello nominale, risultano presenti o assenti i Sigg.ri Consiglieri come appresso:

MINERVINI TOMMASO - SINDACO - Presente

<i>Consiglieri</i>	P	A	<i>Consiglieri</i>	P	A
SALLUSTIO Cosmo A.	si		LUCANIE Leonardo	si	
CENTRONE Pietro		si	SASSO Maria		si
PETRUZZELLA Pantaleo	si		MINUTO Anna Carmela	si	
SPADAVECCHIA Giacomo	si		DE ROBERTIS Mauro	si	
RAFANELLI Domenico	si		SPADAVECCHIA Vincenzo	si	
DE BARI Giuseppe D.co	si		SIRAGUSA Leonardo	si	
AMATO Mario	si		CIMILLO Benito	si	
SECONDINO Onofrio		si	DE GENNARO Giovannangelo	si	
SCARDIGNO Girolamo A.	si		AMATO Giuseppe	si	
PANUNZIO Pasquale		si	DI GIOVANNI Riccardo	si	
GIANCOLA Pasquale	si		MINERVINI Corrado	si	
DI MOLFETTA Michele		si	FIorentini Nunzio C.	si	
DE PALMA Damiano	si		ZAZA Antonello	si	
DE NICOLO' Giuseppe	si		ANGIONE Nicola		si
PIERGIOVANNI Nicola	si		BALESTRA Giuseppe		si

Presenti n. 24 Assenti n. 07

*Il Presidente, visto che il numero degli intervenuti é legale per poter validamente deliberare in **prima** convocazione, dichiara aperta la seduta.*

Sono, altresì, presenti in aula l'Assessore all'Urbanistica e il Dirigente del Settore Territorio Ing. Giuseppe Parisi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Con deliberazione del C.C. n.346 del 23.4.1980, fu adottato il Nuovo Piano di Zona per l'edilizia economica e popolare;
- Con deliberazione del C.C. n.446 del 14.12.1984 e conseguente Decreto Sindacale n.231 del 18.2.1985, fu tra l'altro disposta l'occupazione temporanea e di urgenza del suolo individuato nella p.lla 115, fg.17, di mq.1620;
- L'area di che trattasi, entrata a far parte del patrimonio indisponibile del Comune giusta decreto di esproprio n.391 in data 12 aprile 1995, repertoriata al n. 5694 in data 26.4.1995, registrato a Bari il 28.4.1995 al n.5454 - atti privati, è ora nella piena disponibilità di questo Comune;
- Infatti dopo varie vicissitudini giudiziarie, la questione è stata decisa con sentenza n.1435 in data 11.09.2002 del Tribunale di Trani e con successiva soluzione transattiva, conclusa con il riconoscimento del debito fuori bilancio di €220.000,00, di cui alla delibera del C.C. n.69 del 6.10.2003;
- L'area ricade in zona tipizzata B4 dal vigente P.R.G.C. entro la quale ricadono le aree della recente espansione, realizzate per la maggior parte sulla base di strumenti attuativi di iniziativa pubblica o di iniziativa privata;
- Poiché l'area di intervento era compresa nella maglia A4 del Nuovo P.d.Z. 167, per essa va attuata la destinazione ed i parametri previsti da detto piano particolareggiato e cioè destinazione a servizi compresi in un volume costituito da un solo piano fuori terra di superficie pari a mq.700 circa oltre all'interrato, così come riportato nella planimetria stralcio allegata;
- La volumetria max realizzabile, con concessione singola, secondo previsione delle tavole di piano, è pari a mc. 3.010 $[(12,80+37,20) \times 14,00 \times 4,30]$ con altezza massima fuori terra pari a ml.4,30 e al netto del passaggio carrabile di accesso al lotto di larghezza complessiva pari a ml.12,00 (ml.6 di carreggiata + ml.3 di marciapiede su entrambi i lati);
- L'Amministrazione Comunale, al fine di dare piena attuazione al Piano di Zona a suo tempo approvato e di eliminare una zona di degrado all'interno di un tessuto urbano interamente urbanizzato, che altrimenti rimarrebbe in attesa di necessari finanziamenti pubblici, senza peraltro recuperare quanto sborsato dal comune per tale area residuale, ritiene necessario procedere alla concessione del diritto di superficie del suolo di mq. 910, costituente l'area di sedime, al netto del passaggio di accesso all'interno del lotto, così consentendo ai privati la realizzazione del manufatto destinato, come detto, a servizi;
- L'importo a base d'asta è stato determinato in €135.935,80, dato dall'importo del prezzo di esproprio di (€ 220.000,00:1620 mq), €135,80 al mq., maggiorato del 10% per spese generali per cui si eleva ad €149,38, moltiplicato mq.910;

- visto il parere reso dalla commissione consiliare permanente n. 1 (Urbanistica) di cui al verbale n.129 in data 18.12.2003;
- Visti i pareri favorevoli espressi dal Capo Settore Territorio e dal Capo Settore Finanze, resi ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n.267/2000;
 - Con voti favorevoli n. 20, contrari n. 4 (Sallustio, Lucanie, Zaza e Minervini C.) espressi in forma palese da n. 24 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. Procedere alla concessione a privati, per la durata di anni sessanta, del diritto di superficie del suolo edificatorio individuato all'interno della p.lla 115, fg.17, come da planimetria allegata al presente atto a farne parte integrante e sostanziale con obbligo di destinazione a servizi del manufatto da realizzare;
2. Fissare in €.135.935,80 l'importo a base d'asta da porre a gara a mezzo procedura di asta pubblica con offerte in aumento ed aggiudicazione al migliore offerente;
3. Demandare al Dirigente del Settore Territorio, competente ai sensi dell'articolo 107 del tuel n.267/2000, l'approvazione dello schema di bando di asta pubblica e quant'altro necessario per l'esecuzione del presente provvedimento;
4. Designare quale responsabile del procedimento lo stesso dirigente del Settore Territorio ing. Giuseppe Parisi.

IN PUBBLICAZIONE DAL 20 APRILE AL 5 MAGGIO 2004